

## La sinistra Pd non è un'ancella di Renzi



So che alcuni, o molti, compagne e compagne, sono disorientati dall'evoluzione degli avvenimenti nel **Pd**. E' la prova regina che non era stata prevista alcuna strategia preventiva di fuoriuscita. Ci siamo trovati di fronte al compimento dell'ultimo atto della ?pulizia etnica? di **Matteo Renzi**.

**Renzi** sopporta solo la sinistra gregaria, la cosiddetta ?sinistra per **Renzi**?, considera tutte le altre una inutile e dannosa eredità del passato. Potrebbe aver ragione. Cerchiamo di capire se ce l'ha o no. Il tema centrale del renzismo è ereditato dalle prime elaborazioni uliviste che prevedevano un mondo dominato da una globalizzazione virtuosa, dalla facilità di movimento di uomini e soprattutto di capitali, che superava le frontiere nazionali a vantaggio di poteri sovranazionali e tutto questo nel nome dell'ideologia del superamento delle ideologie.

**E' accaduto il contrario**. La globalizzazione ha mostrato il suo volto cattivo, gli uomini sono stati bloccati alle frontiere ovvero si cerca di farlo, i capitali dilagano, la destra appare forte e piena di contenuti aberranti ma avvolgenti. La fragile diga de trasversalismo è crollata dappertutto. Solo in **Italia Renzi** e i suoi suppeters non se ne sono accorti.

Non se ne sono accorti al punto da mal sopportare, come si è vista dalla reazione alla nostra iniziativa al **Teatro Vittoria**, la mitezza di una **Bandiera rossa** cantata da cori ufficiali e bande rock e le parole profetiche di **Guerre Stellari**.

**Renzi** e il renzismo sono ancora alla profezia di **Fukuyama** per cui la storia è finita. Invece è iniziata là dove l'abbiamo interrotta.

Nel **Pd** la battaglia non era sulle date ma su quello che le date rivelavano. La sinistra vuole un ruolo paritario non un diritto di tribuna. Se si considera una ancella di **Renzi** può trattare il diritto di tribuna. Se è sinistra, combatte. Una parte della sinistra ha preferito fare come gli indiani dopo la sconfitta, casse di wiscky e riserva protetta. Un'altra parte ha combattuto ed è stata sbattuta fuori.

**Renzi che si considera vincitore ha vinto niente**. Il suo partito sarà poca cosa elettoralmente e del tutto ininfluente politicamente essendo inservibile a sinistra e non utile alla destra. **Renzi** ha una sola strada. Accetti l'idea che in **Italia** la sinistra c'è, come c'è in tutto il mondo e tratti. Se farà da solo la sinistra negli anni faticosamente si ricostruirà, lui sarà il segretario che ha distrutto tutto. Un vero **Re Mida** alla rovescia.